Inaugurato ad Aringo il parco pubblico

La popolazione e i numerosi villeggianti hanno partecipato ai festeggiamenti per salutare la bella realizzazione voluta dall'« Aringo Club » • Il programma e i vincitori delle gare



In prossimità delle sor-genti dell'Aterno,dove la natura non è stata parca di boschi e prati natura-li, ove il colore dei verde è più intenso, laddove i monti si stagiano in cie lo e formano una grade-vole corona al raesaggio, inizia il dolce e pittore-sco Abruzzo aquilano. In

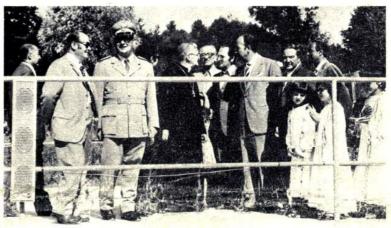
questo lembo di terra nord della regione, il più grazioso paese del comugrazioso paese del comune di Montereale, Aringo,
ha forse vissuto la più
bella ed importante sua
giornata con l'inaugurazione del parco pubblico
voluto e realizzato dallo
« Aringo Club ».

L'Arcivescovo monsignore Carlo Martini, alla pre-senza di tutta la popola-zione e della folta colonia dei villeggianti roma-ni al completo, del Presidente dell'Aringo Club dot-tor Piero Averni, del Pre-sidente Onorario dell'Associazione Pro Loco di Montereale geom. Francesco Baioco, del Comandante la stazione dei CC. mare-sciallo Conte e di varie Autorità, ha tagliato il nastro inaugurale e benedetto il parco pubblico.

Dopo la cerimonia un numeroso stuolo di bambini e giovinetti — preparati e guidati dal sign. Alberto Gallottini e dalla graziosa figliola Rita — si è esibito in belle figure su pattini a rotelle. Tutti i piccoli sono stati bravi; particolarmente sono stati ammirati ed applauditi Maria Clara De Luca, Stefania e Roberta Averni, Alessio Mazzetti, Andrea, Massimo e Silvia D'Amico. bini e giovinetti — prepa D'Amico

Successivamente il Pre-sule ha deposto una corona di alloro al monumen-to dei Caduti, corona por-tata dai veterani della tata dai veterani della guerra 15-18, Eugenio Di Gianfrancesco ed Ascenzio D'Amico. La cerimonia è stata commovente anche per le parole significative e profonde pronunciate da S. E. l'Arcivescovo. vescovo.

Dopo la messa e le cerimonie religiose, la ma-nifestazione ha preso il carattere della festa po-polare nelle ore pomeri-diane. Infatti, nel pomeriggio il Comitato promo-tore, formato da Don Salvatore Bibbo, Gino Di Gianfrancesco, Bruno D'A-mico, Natale Di Gianfran-cesco, Alessandro D'Amico ed Alfonso Nardi, ha provveduto a far svolgere i vari giochi in programma e cioè la gara dei poeti, del saltarello e la rasse-gna delle maschere. La gna delle maschere. La graziosa pattinatrice Ma-ria Clara De Luca «pic-cola negretta» si è aggiu-dicato il primo premio. I primi tre premi del sal-tarello abruzzese sono sta-ti assegnati alle seguenti



Un momento della cerimonia

coppie: 1° Franco Giusti-niani - Grabriella Spalla, 2° Carlo Sciarra - Lea Cristiani, 3° Pietro Salvi -Gina Cristiani. A tarda sera, dall'apposita commis-sione presieduta da Bruno Lattanzi, è stata effettuata l'estrazione della lotteria con i seguenti risultati: 1º premio Fiat 500, biglietto n. 3493, 2º premio lavatrice n. 229, 3º premio registratore n. 2704.

Con policromi fuochi artificiali è stata saluta-ta e conclusa la giornata con appuntamento alla estate del 1975.

Precedentemente si era svolta l'assemblea annua-le dell'« Aringo Club » svolta l'assemblea annua-le dell'« Aringo Club » con l'approvazione all'una-nimità dei bilanci. Il Pre-sidente, dopo il ringra-ziamento a tutti i soci per la fattiva collabora-zione, ha salutato gli altri trenta peo associati (attrenta neo associati (at-tualmente il numero dei componenti è di 150) mettendo in risalto il lavo-ro prezioso e costante prestato per la realizza-zione delle opere, dai soci Elio ed Enrico Dioletta.



Pattinatori in erba durante le gare